

PROGETTO EDUCATIVO ASSOCIAZIONE GRUPPO GIOVANI SANGIORGELLO

Il Progetto Educativo è in corso di aggiornamento (dicembre 2020/gennaio 2021)

Il contesto in cui operiamo: i risultati della nostra indagine (aggiornato a giugno 2017)

Le famiglie che partecipano alle nostre attività fanno riferimento alle Parrocchie di Gello, San Giorgio e Arcigliano e hanno residenza prevalentemente nella zona di Pistoia Ovest. Si tratta perlopiù di famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, sono sposati e inseriti in un cammino di fede insieme ai figli. I bambini e i ragazzi dei nostri gruppi hanno seguito o seguono un percorso regolare di preparazione ai Sacramenti.

A partire da quanto emerso dai questionari somministrati alle famiglie, le tematiche che i genitori ritengono debbano essere trattate con i ragazzi più urgentemente sono le seguenti:

- La trasmissione dei valori cristiani e la crescita nella fede;
- La capacità di stare con gli altri in un gruppo in cui fare esperienza di condivisione;
- Crescere insieme rispettando le regole, l'altro e l'ambiente.
- Il valore della solidarietà, dell'impegno, della partecipazione, della cittadinanza attiva;
- Crescita personale e elaborazione della propria individualità per orientarsi tra le sfide e i rischi della società.

La nostra azione educativa si basa sui seguenti principi fondamentali:

- 1) Vangelo come obiettivo, strumento e guida;
- 2) Accompagnare la crescita: io, io con Dio, io con gli altri;
- 3) Il valore del servizio volontario;
- 4) La comunità come luogo privilegiato della vita associativa.

1) *Vangelo come obiettivo, strumento e guida.*

L'Associazione, in quanto nata da una realtà parrocchiale, non può prescindere dalla sua vocazione di evangelizzazione. Proprio a partire da questi presupposti, il Vangelo è e resta alla base dei contenuti educativi che essa rivolge a bambini e ragazzi. Il Vangelo, oltre a costituire l'ispirazione fondamentale dei messaggi educativi che ci proponiamo di far arrivare ai nostri ragazzi, rappresenta la guida del nostro approccio alla relazione con gli stessi, che è dunque basata su valori di fraternità, amore, dono di sé e servizio gratuito.

2) *Accompagnare la crescita: io, io con Dio, io con gli altri.*

L'Associazione individua tra i suoi principali fini educativi la crescita del bambino/ragazzo da più punti di vista, ugualmente importanti ma perseguibili attraverso strumenti differenti.

CRESCITA PERSONALE

- Crescita interiore: stimolare la scoperta dell'interiorità, intesa come la capacità di riflettere, di porsi domande su se stessi, sul cammino dell'uomo, sull'esistenza di Dio, nell'ottica di far nascere nei bambini/ragazzi uno spirito critico che li metta in condizione di vivere con attenzione e curiosità, e non in maniera indifferente e passiva.

- Crescita spirituale: accompagnare i bambini/ragazzi nella scoperta della fede e nel cammino di crescita come cristiani selezionando modalità, linguaggi e contenuti adeguati all'età e al livello di maturità raggiunto, nella costruzione della propria identità di credente. La nostra attività è inoltre finalizzata a preparare i ragazzi a ricevere i Sacramenti di

Riconciliazione, Comunione e Cresima con un lavoro che procede in parallelo a quello del Sacerdote della nostra comunità.

- Sviluppo della propria personalità: accrescere nel bambino/ragazzo l'interesse nella formazione del proprio carattere, puntando su una maggiore consapevolezza dei propri talenti e capacità. Attraverso il messaggio da noi proposto cerchiamo di farlo avvicinare ad uno stile di vita attivo e propositivo verso ciò che lo circonda assecondandone attitudini, passioni, sogni e progetti.

DIVENTARE ED ESSERE CITTADINO

-Aiutare i ragazzi a crescere come cittadini in un'ottica di partecipazione attiva alla vita della propria comunità, ma anche in contesti più ampi (locale, nazionale, internazionale); fornire loro gli strumenti e la consapevolezza necessari per vivere da protagonisti le sfide del proprio tempo, senza cedere a logiche egoistiche, con uno sguardo solidale verso l'altro e portando il Vangelo nel loro vivere quotidiano.

3) Il valore del servizio volontario.

Le attività dell'Associazione si basano esclusivamente su un servizio di tipo volontario e gratuito degli animatori ed educatori. Questo servizio rappresenta un valore imprescindibile della nostra azione educativa in quanto, aiutando la crescita della persona, le permette di scoprire la bellezza della gratuità. Il volontariato, in quanto servizio disinteressato nei confronti del prossimo, contribuisce significativamente al miglioramento e alla crescita valoriale della comunità. L'Associazione può, in caso di bisogno, avvalersi dell'appoggio di professionisti, come regolato dallo Statuto.

4) La comunità come luogo privilegiato della vita associativa.

L'Associazione, essendo nata all'interno di una comunità, si impegna a mantenere un legame forte e imprescindibile con essa e con il territorio in cui è inserita. A questo fine le attività dell'Associazione sono aperte alla comunità, rispondono ai bisogni e alle esigenze che emergono dall'analisi del contesto e sono arricchite dal contributo e dalla partecipazione di chi condivide i fini dell'attività stessa. La comunità non è da intendersi solo come contesto di riferimento dell'Associazione ma come modalità per esprimere le sue stesse finalità e realizzare a pieno la vita associativa: i membri dell'Associazione sono tenuti ad una partecipazione costante, ad una condivisione degli obiettivi principali, a modalità di discussione e progettazione democratiche, creando occasioni di confronto e scambio in cui trovino spazio le opinioni di tutti.

METODOLOGIE E STRUMENTI

La metodologia che adottiamo nelle attività rivolte ai bambini/ragazzi non è di tipo strettamente didattico, bensì volta a stimolare la riflessione e la partecipazione attiva e collettiva degli stessi. Privilegiamo dunque un'impostazione interattiva, esperienziale, di discussione e di scoperta.

1. IL GRUPPO COME LUOGO DELL'AZIONE EDUCATIVA

L'azione educativa avviene nel gruppo dei pari: attraverso l'incontro e la relazione con i coetanei, i bambini/ragazzi hanno la possibilità di esprimere la propria personalità, senza sentirsi giudicati, e di coltivare interessi comuni tramite attività calibrate sulle loro età ed

esigenze, accompagnati dagli educatori. Come già detto, lo scopo del gruppo è anche quello di accompagnare i bambini/ragazzi nel cammino di preparazione ai Sacramenti con un percorso continuativo, senza interruzioni tra i vari Sacramenti e senza che questo pregiudichi la partecipazione dei ragazzi che scelgono di non riceverli.

Il percorso del gruppo si articola per prima cosa in incontri settimanali, costituiti da un momento di riflessione e di attività strutturata, e dalla partecipazione alla Messa come completamento indispensabile dell'incontro stesso. Parte integrante del percorso annuale del gruppo è costituita dalla partecipazione ai ritiri spirituali, per i quali si rimanda alla sezione degli strumenti.

FASCE D'ETÀ E GRUPPI.

Il percorso educativo da noi proposto inizia all'età di 8 anni, termina a 18 anni e si declina nella forma del gruppo dei coetanei. Dopo i 18 anni è prevista la possibilità di proseguire un percorso di gruppo autonomo e autogestito, affiancato dalla figura del Sacerdote. Il percorso suddetto si articola come segue:

- Terza/Quarta elementare: percorso di gruppo per la preparazione ai Sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia, guidato da animatori;
- Quinta elementare, prima/seconda media: percorso di gruppo di dopo-Comunione, guidato da animatori;
- Terza media, Prima superiore: percorso di gruppo per la preparazione al Sacramento della Cresima, guidato da animatori;
- Seconda, terza, quarta superiore: percorso di gruppo di dopo-Cresima, guidato da animatori;
- Dopo i 18 anni: percorso di gruppo autonomo e autogestito, affiancato dalla figura del Sacerdote.

2. IL GIOCO COME STRUMENTO PRIVILEGIATO PER L'EFFICACIA EDUCATIVA.

Il gioco consente di trasmettere, attraverso la scoperta diretta da parte del bambino/ragazzo, valori e messaggi altrimenti difficili e faticosi da comprendere con metodologie più tradizionali. Il gioco permette di creare o immaginare situazioni verosimili che si avvicinano alle esperienze che i ragazzi fanno nel loro quotidiano: esso ha come principale obiettivo quello di fare esperienza dello spirito di squadra, di sacrificio, del rispetto delle regole, dell'attenzione al più debole, della collaborazione e il mettere da parte le logiche individualistiche a favore di una collettività. Se interiorizzate, tali scelte comportamentali possono venire applicate dal ragazzo nelle relazioni quotidiane con i coetanei, gli adulti, gli ambienti di vita.

3. CATECHESI.

Come definito nelle premesse del progetto educativo, il Vangelo è e resta alla base dei contenuti educativi che l'Associazione rivolge a bambini e ragazzi. Esso costituisce l'ispirazione fondamentale dei messaggi che ci proponiamo di far arrivare ai nostri ragazzi. Pertanto, ogni incontro, ritiro, campo estivo, momento di condivisione ruota, in maniera più o meno esplicita, intorno ad un messaggio/brano/concetto evangelico, elaborato con modalità differenti e appositamente scelto in base al contesto ed età dei destinatari. Questa scelta si basa sulla volontà di rispondere alle esigenze educative e spirituali che eventualmente emergano dall'osservazione preventiva del contesto di vita dei ragazzi, delle loro interazioni sociali, dei loro bisogni personali e della loro interiorità.

STRUMENTI.

AMBIENTAZIONE

Durante la preparazione delle varie attività che proponiamo ai bambini/ragazzi, oltre alla scelta dei contenuti, ci impegniamo spesso ad individuare anche una particolare ambientazione. Questo prevede la scelta di un contesto e/o di personaggi che, grazie alle loro storie ed esperienze, possono diventare una testimonianza del messaggio che decidiamo di trasmettere. I personaggi, e quindi il loro bagaglio esperienziale, vengono scelti in base a diversi criteri tra cui il messaggio dei quali si fanno portavoce, l'età dei destinatari e gli interessi emersi dall'analisi del gruppo. Questo può portarci a scegliere personaggi biblici o evangelici, o tratti da racconti fantastici, o persone reali, appartenenti alla società contemporanea. La drammatizzazione e l'interazione con i suddetti personaggi diventano quindi strumenti importanti per lo svolgimento delle attività, in quanto crediamo che sia necessario utilizzare dei mezzi che possano essere il più diretti ed interessanti possibile e che siano in grado di catturare l'attenzione dei ragazzi, proponendo loro spunti per la loro riflessione personale.

CAMPI ESTIVI

Il campo estivo è un soggiorno residenziale di una settimana con finalità principalmente educative ma anche ricreative, gestito interamente dagli animatori volontari.

Durante il campo estivo i bambini/ragazzi vivono insieme tutti i momenti della giornata, che risulta solitamente divisa in un'attività di catechesi mattutina e attività ludiche e laboratoriali nelle ore pomeridiane e serali. La settimana di campo è arricchita da una specifica ambientazione, predisposta in base alla catechesi e ai messaggi educativi scelti, e per la quale si rimanda al precedente paragrafo. Il campo è rivolto ai ragazzi compresi nei gruppi di catechismo, suddivisi nelle fasce d'età di cui sopra, ma è aperto anche a coetanei di realtà diverse e non facenti parte dei gruppi parrocchiali.

INCONTRI E COLLABORAZIONI CON ASSOCIAZIONI ESTERNE E/O PROFESSIONISTI

Tra gli strumenti privilegiati per un'azione educativa efficace e calata nella realtà in cui vivono i nostri ragazzi, ci sono sicuramente l'incontro e la conoscenza con Associazioni e Enti del territorio che abbiano finalità affini a quelle esplicitate in questo progetto educativo. Per mezzo di questi strumenti è possibile dare ai ragazzi esempi positivi di vita associativa, di partecipazione civica, di solidarietà concreta e di responsabilità sociale, senza farli chiudere in ottiche campanilistiche o comunque ristrette al solo contesto parrocchiale/comunitario. Ci rapportiamo non solo all'associazionismo cattolico, ma anche a realtà laiche o appartenenti ad altre confessioni religiose, in un'ottica dialettica, pluralista e aperta.

ESPERIENZE DI VOLONTARIATO

Come naturale conseguenza del rapporto con Enti e Associazioni del territorio, cattoliche e non, proponiamo all'interno dei nostri percorsi esperienze di volontariato che possono articolarsi in attività interne alla parrocchia o presso le realtà di cui al precedente paragrafo. Il volontariato rappresenta anche uno dei cardini indicati come imprescindibili in questo progetto educativo: è dunque uno strumento coerente con la natura della nostra

Associazione, preziosa occasione di crescita, forma reale ed efficace di partecipazione e utile punto di osservazione, per i ragazzi, sul loro contesto di vita.

ORATORIO ESTIVO

Dal 2018 l'Associazione propone un servizio di oratorio estivo per i bambini delle parrocchie, assicurando attività ricreative, gite, svolgimento dei compiti scolastici. L'oratorio è gestito interamente da animatori volontari.